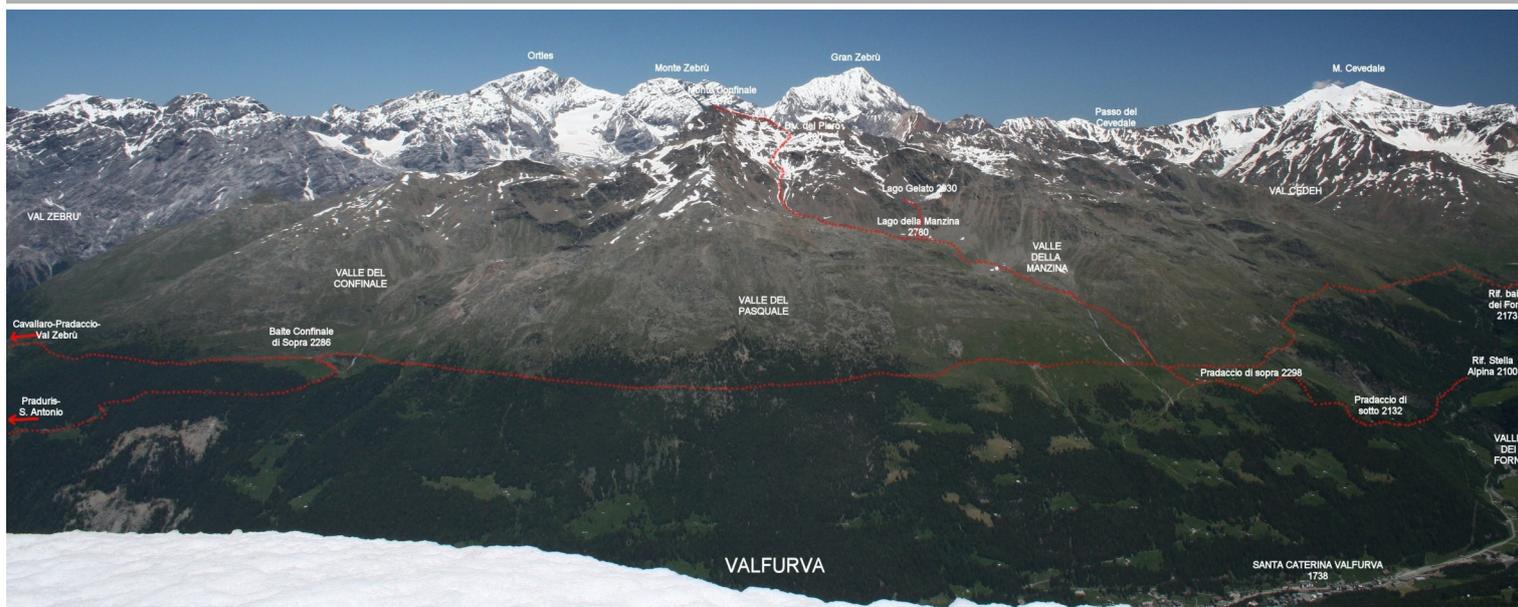


MONTE CONFINALE m. 3370 (Alpi Retiche – Gruppo Ortles/Cevedale)

Il Monte Confinale è la montagna più elevata del Gruppo Forni – Confinale, presenta un itinerario di salita che si svolge inizialmente su sentiero, poi su pendii detritici o nevosi a seconda del periodo, oltre ad una cresta di rocce e/o misto di facile percorso. In condizioni normali si tratta di un itinerario valutabile EE/F, mentre con il terreno innevato, la parte superiore dell'itinerario è valutabile F. E' una montagna che anche in veste primaverile e/o quando è innevata non presenta difficoltà tecniche. Faremo la gita in due giorni, con pernottamento previsto all'ottimo Rifugio Dei Forni m. 2178 a Santa Caterina Valfurva. Saliremo domenica il Monte Confinale per la via normale, salita che dovremmo trovare ancora parzialmente innevata, per cui è probabile che siano necessari piccozza e ramponi. Un itinerario che ha uno sviluppo abbastanza lungo e richiede un buon allenamento. E' una salita al confine tra l'escursionismo impegnativo e l'alpinismo facile, per cui richiede un minimo di confidenza con il terreno ripido, con l'utilizzo di piccozza e ramponi e sapersi destreggiare su tratti nevosi e/o di misto facili che richiedono passo sicuro e un minimo di capacità. Partiremo da Genova in mattinata (considerate che il viaggio per raggiungere Santa Caterina Valfurva è abbastanza lungo), orari e luoghi di ritrovo da definire, contattare i direttori di gita.

Accesso stradale :

da Genova, si segue l'autostrada A7 fino a Milano, dove occorre seguire la tangenziale Ovest per Monza-Lecco. Usciti a Cinisello Balsamo, si segue la SS36 in direzione Monza-Lecco. Oltrepassata Monza, proseguendo lungo la SS36 si superano Seregno, Carate Brianza, Civate per raggiungere Lecco. Da Lecco si prosegue lungo la SS36 costeggiando per un buon tratto il Lago di Como, superando i centri abitati di Mandello Lario, Varenna, Dervio fino a raggiungere Piantedo. Da Piantedo, tralasciata la SS36 che risale la Val Chiavenna e la Valle dello Spluga, si segue invece a destra la SS38, superando in successione Morbegno, Ardenno, Sondrio. Trascurata a sinistra la provinciale che porta in Val Malenco, si prosegue a destra (sempre SS38) in direzione di Bormio, trascurando altre diramazioni, si prosegue lungo strada principale, fino a raggiungere appunto Bormio. Qui si deve abbandonare la SS38 che prosegue verso il Passo dello Stelvio, continuando la SP29 che superati Niblogo e altri piccoli centri porta a Santa Caterina Valfurva. Da qui si prosegue lungo la strada asfaltata della Valle dei Forni (tratto a pagamento) fino a raggiungere l'ampio parcheggio che si trova nei pressi del Rifugio-albergo dei Forni (sono 365 km da Genova).

Note tecniche

Difficoltà : in condizioni estive è un itinerario valutabile EE. Mentre in presenza di neve è un itinerario valutabile complessivamente F. La salita si svolge dapprima su sentiero, poi su ripida china detritica o nevosa fino a raggiungere il Bivacco Del Piero, poi su cresta nevosa o con tratti di facili rocce che richiedono un minimo di attenzione.

Tempi di percorrenza : dal Rifugio dei Forni alla cima calcolare circa 4 ore con il terreno in condizioni estive, mentre se innevato sono circa 5 ore, per cui è richiesto un buon allenamento.

Dislivello : circa 1200 metri dal rifugio alla cima. **Esposizione versante di salita :** Sud-Est.

Punti d'appoggio : Rifugio Dei Forni m. 2178 (rifugio privato), Bivacco Del Piero m. 3180.

Materiale richiesto : piccozza, ramponi, bastoncini telescopici, ciaspole, ghette, scarponi ramponabili e adatti a salite su terreno innevato.

Cartografia : Tabacco foglio 08 - Ortles & Cevedale. Scala 1:25000

Descrizione itinerario di salita :

dal Rifugio dei Forni si sale in prossimità dell'evidente torretta sovrastante e da lì si segue il bel sentiero che sale con una lunga diagonale verso sinistra fino ad incontrare la stradina pianeggiante che porta alle Baite di Pradaccio di Sopra e subito dopo si imbecca la Val Manzina. Questo punto lo si raggiunge anche salendo dalla località Campecc (2061 m) nei pressi del Rifugio Stella Alpina, lungo la stradina sterrata passando dalle Baite di Pradaccio di Sotto proseguendo fino a Pradaccio di Sopra (2298 m). Da qui si riprende la salita lungo il sentiero per il lago della Manzina alla destra del torrente passando da un'ampia conca prativa e sassosa. Sul dosso ripido sovrastante il sentiero sale a tornanti regolari fino al falsopiano che precede il lago. Arrivati al lago sempre su sentiero si continua verso ovest su pendii in leggera salita rimontando al termine un ripido valloncetto. Arrivati nella conca finale si nota sulla cresta verso nord il bivacco che si raggiunge dopo un ultimo tratto ripido. Dalla sella si segue verso sinistra l'ampia dorsale e superato un breve tratto più ripido su roccette si raggiunge l'affilata cresta finale e la si segue fino alla croce di vetta; dopo una trentina di metri si trova la cima vera e propria (ore 4.00/5.00 variabili secondo le condizioni della montagna e del proprio grado di allenamento). In discesa si percorre a ritroso lo stesso percorso di salita.

Programma di massima indicativo

Sabato 15 giugno :

Ritrovo e orario da definire, partenza e viaggio di avvicinamento Genova - Santa Caterina Valfurva, dove si raggiunge in auto il Rifugio Dei Forni, dove pernoveremo, trattamento di mezza pensione (costo 51 euro a persona). Da Genova occorre considerare 5 ore di viaggio con qualche sosta, per cui è opportuno avere qualche ora di scorta per non arrivare tardi al rifugio. L'ultimo tratto di strada da Santa Caterina Valfurva al Rifugio dei Forni è a pagamento. Sistemazione al rifugio, cena, pernottamento e prima colazione.

Domenica 16 giugno :

Partenza di buon mattino dal Rifugio dei Forni e salita al Monte Confinale per il Vallone e Lago della Manzina, il Bivacco Del Piero e la cresta SE (tutto esposto a Sud-Est). Con discesa e rientro al rifugio per lo stesso itinerario. In salita, in base alle condizioni che troveremo, bisogna calcolare dalle 4 alle 5 ore come tempi di percorrenza, e 3 ore in discesa. La parte alta del vallone è ancora innevata, per cui, oltre a piccozza e ramponi, potrebbero servire anche le ciaspole. Viaggio di rientro da S. Caterina Valfurva e rientro a casa in serata.

Rifugio - albergo dei Forni m. 2178



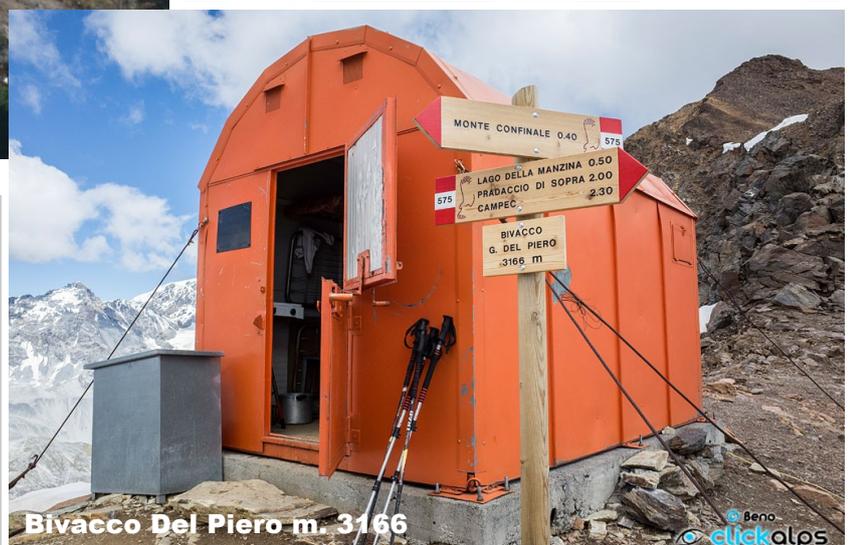
Lago della Manzina con terreno innevato



Direttori di gita e recapiti :

Stelvio Lanzone (cell. 345-9763250)
E-mail : lanz2000@gmail.com

Fabiano Sciaccaluga (cell. 348-6026721)
E-mail : fabianosciacaluga@libero.it



Bivacco Del Piero m. 3166

